

“Fuori la violenza dal quartiere”, i giovani scendono in piazza

GIUSEPPE SCARPA

«**F**UORI la violenza dal quartiere». Centinaia di persone invadono piazza dei Geografi, a poche decine di metri dall'abitazione della famiglia Zhou. Vogliono esprimere solidarietà e vicinanza a Lia Zheng. Ma soprattutto protestano contro l'amministrazione capitolina. Colpevole, secondo i manifestanti, di aver trasformato Roma nel regno della criminalità. Sono i giovani universitari dell'associazione culturale Zona Rebeldae Associazione 3 febbraio ma ci sono anche i partiti della sinistra da Sel al Pdc ai Verdi a Rifondazione.

«Il presidio che abbiamo organizzato

ha un messaggio chiaro, no alla violenza» sostiene Elena Loche di Zona Rebelda. Per Marcyn Thyciz, dell'Associazione 3 febbraio «a Roma nell'ultimo periodo si respira una brutta aria di razzismo». Marco Piccinelli, coordinatore dei Verdi nel VI municipio, punta il dito contro l'amministrazione capitolina «l'episodio di ieri rappresenta il fallimento della politica sulla sicurezza concepita da Alemanno». Gli fa eco Gianluca Peciola di Sel «dopo aver trasformato Roma come una delle peggiori città del sud America non vorremo che come reazione il sindaco militarizzi la città».



LA SOLIDARIETÀ

La fiaccolata di solidarietà ieri a Torpignattara

